



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RIVOLI/GOZZANO

TOIC8BL004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RIVOLI/GOZZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8869** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 74*

*Anno di aggiornamento:
2023/24*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 128** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 195** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 200** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si articola su due Comuni: Rivoli e Villarbasse. Le Scuole Primarie e dell'Infanzia del Comune di Villarbasse sono entrate a far parte dell'Istituto dal 2008; la Scuola Secondaria di primo grado dal 2016, anno di nascita dell'I.C. "G. Gozzano". Nelle scuole del Comune di Villarbasse vi è verticalità (infanzia, primaria, secondaria di 1°grado), grazie all'utenza in espansione. A Villarbasse risulta un background familiare di livello medio-alto. Poco significativa nell'Istituto è la presenza di studenti stranieri. Si registra la presenza di stimolanti opportunità formative a livello di Territorio dei due Comuni, si segnala il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli raggiungibile facilmente per le scuole rivolesi.

Vincoli:

Incompleta verticalizzazione nell'I.C. a Rivoli per la dislocazione della scuola Secondaria di primo grado presente solo nel Comune di Villarbasse. A Rivoli, il background culturale risulta essere tra il medio e il medio-basso. L'alleanza educativa Scuola/Famiglia abbisogna di strumenti di mediazione essendo la società in veloce evoluzione e caratterizzata da sempre più profonde complessità. Gli anni contrassegnati dal contesto SARS-COV-2 hanno generato nuove fragilità nella popolazione scolastica in linea con i dati nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per la collocazione su due diversi Comuni situati all'imbocco della Valle di Susa, all'interno di una zona collinare di natura morenica di notevole valore paesaggistico. Entrambe le realtà presentano ampi spazi verdi, un centro storico ed una periferia di carattere industriale. Nei due Comuni sono presenti Biblioteche pubbliche, Associazioni sportive e culturali, Musei. Inoltre, sono attive numerose associazioni di volontariato che operano nel Terziario. Varie sono le iniziative culturali, ambientali, sportive, di solidarietà promosse dalle Amministrazioni comunali, dalle Associazioni culturali e dagli Enti del Terzo settore. I Comuni, direttamente o indirettamente, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa che l'Istituto offre. Tutte le scuole di Rivoli sono facilmente raggiungibili, sia a piedi sia con mezzi privati o pubblici. Inoltre, Rivoli è ben collegata



al capoluogo con i mezzi pubblici, ha una residenza sabauda sede di un importante Museo di Arte Contemporanea e servizi : ospedale, teatri, scuole secondarie di secondo grado, caserme dei Carabinieri e dell'esercito, stazione di Polizia, Vigili del Fuoco.

Vincoli:

Nella sede di Villarbasse, si registra la lontananza dagli uffici sede di Segreteria e Presidenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le Scuole si presentano ben curate e quasi tutte dispongono di ampi giardini. Tutti i plessi dispongono di connessione Wi-Fi e di supporti informatici, tra cui digital board, strumenti STEM , laboratori di informatica, grazie all'adesione agli Avvisi MIM, ai Progetti PON e al PNRR.

Vincoli:

Le nuove risorse messe a disposizione dall'adesione alla Progettualità con fondi europei sono di recente acquisizione.

Risorse professionali

Opportunità:

Si denota la presenza di docenti stabili di ruolo, con significativo ingresso di docenti a tempo indeterminato. Si osserva una certa eterogeneità anagrafica del personale scolastico che rappresenta un'opportunità in termini di confronto per le ricadute sulla didattica. L'Istituto è aperto alle proposte del Territorio, infatti vi è un'alta partecipazione alle proposte formative con conseguente effetto positivo sui processi di insegnamento-apprendimento. Si sottolinea la presenza di docenti con specifiche certificazioni linguistiche, informatiche e musicali; docenti nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze più specifiche.



Vincoli:

L' organico dei docenti di ruolo nella Scuola Secondaria e nelle Scuole Primarie è dato recente, assicurato con ingressi che stabilizzano la dotazione organica complessiva dell'istituto migliorando la didattica e l'Offerta Formativa nella continuità tra Ordini di scuola. La continuità nel sostegno non sempre garantita è possibile quando confermata con contratti annuali nell'incarico, a vantaggio della continuità didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si articola su due Comuni: Rivoli e Villarbasse. Le Scuole Primarie e dell'Infanzia del Comune di Villarbasse sono entrate a far parte dell'Istituto dal 2008; la Scuola Secondaria di primo grado dal 2016, anno di nascita dell'I.C. "G. Gozzano". Nelle scuole del Comune di Villarbasse vi e' verticalita' (infanzia, primaria, secondaria di 1°grado), grazie all'utenza in espansione. A Villarbasse risulta un background familiare di livello medio-alto. Poco significativa nell'Istituto è la presenza di studenti stranieri. Si registra la presenza di stimolanti opportunità formative a livello di Territorio dei due Comuni; si segnala il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli raggiungibile facilmente per le scuole rivolesi.

Vincoli:

Mancanza di verticalizzazione nell'I.C. a Rivoli per la dislocazione della scuola Secondaria di primo grado presente solo nel comune di Villarbasse. A Rivoli, il background culturale risulta essere tra il medio e il medio-basso. L'alleanza educativa Scuola/Famiglia abbisogna di nuovi strumenti di mediazione essendo la società in veloce evoluzione e caratterizzata da sempre più profonde complessità. Gli anni contrassegnati dal contesto SARS-COV-2 ha generato nuove fragilità nella popolazione scolastica in linea con i dati nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si caratterizza per la collocazione su due diversi Comuni situati all'imbocco della Valle di Susa, all'interno di una zona collinare di natura morenica di notevole valore paesaggistico. Entrambe le realtà presentano ampi spazi verdi, un centro storico e una periferia di carattere industriale. Nei



due comuni sono presenti Biblioteche pubbliche, associazioni sportive e culturali, musei. Inoltre, sono attive numerose associazioni di volontariato che operano nel terziario. Varie sono le iniziative culturali, ambientali, sportive, di solidarietà promosse dalle Amministrazioni comunali, dalle Associazioni culturali e dagli Enti del Terzo settore. I Comuni, direttamente o indirettamente, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa che l'Istituto offre. Tutte le scuole di Rivoli sono facilmente raggiungibili, sia a piedi sia con mezzi privati o pubblici. Inoltre, Rivoli è ben collegata al capoluogo con i mezzi pubblici, ha una residenza sabauda sede di un importante Museo di Arte Contemporanea e servizi : ospedale, teatri, scuole secondarie di secondo grado, caserme dei Carabinieri e dell'Esercito, stazione di Polizia, Vigili del Fuoco.

Vincoli:

Nella sede di Villarbasse, si denota la lontananza dagli uffici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le Scuole si presentano ben curate e quasi tutte dispongono di ampi giardini. Tutti i plessi dispongono di connessione Wi-Fi e di supporti informatici, come le digital board, strumenti Stem, laboratori di informatica, avendo partecipato ai Progetti Pon e al PNRR.

Vincoli:

Il funzionamento dei laboratori informatici richiede la necessità di rinnovare le attrezzature hardware e software e per i materiali di consumo. Sarebbe utile stringere collaborazioni con partner al fine di contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa con ulteriori risorse economiche. Scarsa continuità di docenti di ruolo nella Scuola Secondaria e nelle Scuole Primarie è migliorata solo negli ultimi due anni.

Risorse professionali

Opportunità:

Si denota la presenza di docenti stabili di ruolo, con significativo ingresso di docenti a tempo indeterminato negli ultimi due anni. Si osserva una certa eterogeneità anagrafica del personale scolastico che rappresenta un'opportunità in termini di confronto per la didattica. L'Istituto è aperto alle proposte del Territorio, infatti vi è un'alta partecipazione alle proposte formative con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento. Si sottolinea la presenza di docenti con specifiche certificazioni linguistiche, informatiche e musicali; docenti nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze più specifiche.

Vincoli:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Nell'Istituto vi e' un numero esiguo di docenti specializzati sul sostegno. La continuita' di docenti di ruolo nella Scuola Secondaria e nelle Scuole Primarie e' migliorata solo negli ultimi due anni. La continuita' e' garantita anche da insegnanti a tempo determinato che sono annualmente confermati nell'incarico.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RIVOLI/GOZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BL004
Indirizzo	VIA ALBA 15 RIVOLI 10098 RIVOLI
Telefono	0119580575
Email	TOIC8BL004@istruzione.it
Pec	TOIC8BL004@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BL011
Indirizzo	VIA QUERRO 56 RIVOLI 10098 RIVOLI

I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BL022
Indirizzo	VIA ISCHIA 6 RIVOLI 10098 RIVOLI

I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BL033
Indirizzo	VIALE COLLI 75/A RIVOLI 10098 RIVOLI

I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BL044
Indirizzo	VIA RIVOLI 2BIS VILLARBASSE 10090 VILLARBASSE

I.C. RIVOLI - GOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BL016
Indirizzo	VIA ALBA 15 RIVOLI 10098 RIVOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	187

I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BL027
Indirizzo	VIA ARNAUD 19 RIVOLI 10098 RIVOLI
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BL038
Indirizzo	VIA RIVOLI 2 VILLARBASSE 10090 VILLARBASSE



Numero Classi	10
Totale Alunni	159

I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BL015
Indirizzo	VIA SAN MARTINO 24 - 10090 VILLARBASSE
Numero Classi	8
Totale Alunni	164

Approfondimento

Scuola sede di dimensionamento nel 2016.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus (per i plessi di Villarbasse)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	158
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle aule	57

Approfondimento

Dotazione "Digital Board" chiuso nell'anno 2022 in tutti i plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1^grado.

"Reti e cablaggi" già parzialmente implementati e in via di conclusione prevista per il 31/01/2023.

Implementazione Progetto Banda Larga Scuole dell'Infanzia "Mamma Pajetta e "Salvo D'Acquisto" a cura del Ministero.



A supporto dell'attività didattica, tutte le aule didattiche sono dotate di Digital Board e secondariamente, di Lim. Questa dotazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere. Attraverso le dotazioni tecnologiche, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione. La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della Digital Board pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) e la Lavagna Interattiva si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

Sono inoltre disponibili dotazioni inerenti alla Robotica, al Coding, alla stampa 3D, e vario materiale laboratoriale STEM recentemente acquistato.





Risorse professionali

Docenti	129
---------	-----

Personale ATA	31
---------------	----

Approfondimento

Si denota la presenza di docenti stabili di ruolo, con significativo ingresso di docenti a tempo indeterminato negli ultimi due anni. Si osserva una certa eterogeneità anagrafica del personale scolastico che rappresenta un'opportunità in termini di confronto per la didattica. L'Istituto è aperto alle proposte del Territorio, infatti vi è un'alta partecipazione alle proposte formative con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento. Si sottolinea la presenza di docenti con specifiche certificazioni linguistiche, informatiche e musicali; docenti nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze più specifiche; docenti collaboratori con Case Editrici e autori di testi per ragazzi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La missione e la visione dell'Istituto sono chiaramente delineate nelle Linee di Indirizzo del DS, che orientano il PTOF, documento d'eccellenza di programmazione e di condivisione del Progetto Educativo della Scuola sia all'interno della comunità scolastica, sia all'esterno con famiglie e Territorio.

Di seguito le scelte strategiche assunte dall'Istituto:

- La missione e le priorità dell'Istituto sono sistematicamente esplicitate dal DS al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.
- Tutti i documenti programmatici e ufficiali della Scuola sono pubblicati sul sito dell'Istituto e ne è evidenziata la coerenza con la mission nonché con la gestione organizzativa e finanziaria.
- Annualmente sono programmati incontri collegiali con le famiglie per la presentazione e la condivisione del Progetto Educativo.
- Sulla base delle priorità di cui sopra si realizzano sinergie con gli Enti Territoriali.
- Sulla base della verifica didattico-educativa, si pianificano le azioni e i progetti da intraprendere all'inizio del nuovo anno.
- A cadenza quadriennale, il Collegio dei Docenti procede a verificare ufficialmente l'andamento didattico-educativo degli alunni.
- Nelle sedute di ordine collegiale con le famiglie, nelle riunioni di Commissioni di lavoro, nei Consigli di Classe si prende atto dei bisogni formativi degli studenti e si adeguano i relativi interventi educativi.
- Sono adottate modalità di verifica rispetto alle priorità dell'Istituto.
- Tutto il personale che ricopre ruoli di responsabilità o con incarichi specifici è regolarmente individuato e nominato assegnatario di compiti precisi che sono sottoposti a firma dell'interessato. È data pubblicità relativamente agli incarichi, come previsto dalla normativa vigente.
- Nel rispetto dei bisogni dell'Istituto, del principio di equità, delle competenze individuali possedute, si procede all'individuazione delle figure assegnatarie di specifici compiti e copertura di ruoli.



- Vi è coerenza tra priorità educative individuate nel PTOF e allocazione delle risorse economiche deliberate nel Programma Annuale.
- Si attuano progetti e attività a costo zero, grazie alla collaborazione con esperti del territorio che la Scuola ricerca e che offrono la loro prestazione gratuitamente.
- Vi è flessibilità organizzativa finalizzata alla realizzazione del PTOF.

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica

per le attività della Scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi il documento con cui l'Istituzione Scolastica autonoma dichiara la propria identità; esso rappresenta il programma completo e coerente che contempla la strutturazione del Curricolo, la pianificazione delle Attività e dei Progetti , la messa in atto delle scelte di organizzazione, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane e finanziarie attraverso cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi istituzionali che le sono assegnati.

I Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi Ordini di scuola, riflette le esigenze del contesto culturale e sociale del Territorio in base a cui programma ed organizza le attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le Componenti che appartengono all'Istituto, la motivazione, il clima relazionale, la partecipazione e la trasparenza, un modello operativo ispirato al miglioramento professionale sono considerate le condizioni per la realizzazione degli obiettivi utili a pianificare un ragionato ed efficace percorso di istruzione e di formazione che si realizza anche attraverso il dialogo e la collaborazione con gli Enti Territoriali.

Ai sensi dei co.1-4 della Legge, la Scuola si impegna a realizzare i seguenti compiti istituzionali:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,



realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca stimolando la sperimentazione, l'innovazione didattica, la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

- sostenere la partecipazione degli Organi Collegiali orientando alla flessibilità, alla diversificazione, all'efficienza e all'efficacia del servizio scolastico;
- utilizzare risorse e strutture in maniera funzionale ed efficiente;
- introdurre tecnologie innovative a favore di un maggior coinvolgimento degli studenti e nel rispetto dei cambiamenti dei modi di comunicazione e di imparare;
- curare la comunicazione e l'interazione con le Famiglie;
- collaborare con il Territorio.

PRIORITA' EDUCATIVE

A premessa si cita Edgar Morin:

"... lo scopo della riforma dell'educazione è il ben-vivere di ciascuno e di tutti, degli insegnanti e dei discenti.

Richiede.... la rigenerazione dell'educazione che dipende dalla rigenerazione della comprensione, che dipende dalla rigenerazione dell'Eros, che dipende dalla rigenerazione delle relazioni umane, il che dipende dalla riforma dell'educazione."

Una riforma? Una rivoluzione? Di più, suggerisce Edgar Morin: una "Metamorfosi".

Pari opportunità

La centralità della persona che apprende è da considerarsi il paradigma concettuale che orienta il compito di istruzione e di formazione affidato alla Scuola statale nel Sistema scolastico nazionale. L'azione educativa tiene conto della singolarità e della complessità della persona, della sua identità, delle sue aspirazioni, nonché delle capacità e delle fragilità che caratterizzano le varie fasi di sviluppo individuali.

La Scuola predispone un'organizzazione delle risorse umane ispirata ai criteri di equità e di equilibrio



e tiene in considerazione le peculiarità della realtà scolastica e le specifiche esigenze del singolo discente.

L'intervento educativo che si realizza nella programmazione delle attività didattiche e della progettualità in generale, ispirandosi al riconoscimento ed al rispetto delle differenze nonché alla valorizzazione delle stesse, si realizza attraverso azioni che contrastano la dispersione scolastica, essendo finalizzate alla realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni. Una Scuola attenta ai bisogni individuali, volta alla comprensione delle diverse realtà sociali, aperta alla conoscenza ed al confronto è una Scuola che promuove la realizzazione del diritto di cittadinanza. I principi costituzionali a garanzia della pari dignità e del principio di uguaglianza nel pieno rispetto delle individualità, trovano riscontro nella progettazione educativa in cui la costruzione dei saperi e l'educazione ai linguaggi si concretizzano in esperienze autentiche finalizzate a formare competenze di base in modo che tutti gli alunni, in base alle proprie capacità, siano in grado di capire, di elaborare, di agire, di essere autonomi nella società.

Le principali azioni che la Scuola intende promuovere riguardano l'esercizio della frequenza scolastica, la piena realizzazione delle condizioni a favore dell'inclusione, la prevenzione dell'evasione all'obbligo, la valorizzazione dei talenti, l'orientamento. Per tale finalità, la Scuola implementa specifici percorsi formativi in supporto alle diversità, alle carenze socio-educative anche in collaborazione ed in sintonia con gli Enti territoriali. L'Orientamento in uscita rappresenta altro nucleo di interesse sul quale investire per una pianificazione dei percorsi di studi mirati sulla valorizzazione delle potenzialità individuali anche in relazione alla realizzazione nel futuro mondo del lavoro.

Particolare attenzione è data alla programmazione delle attività didattiche che favoriscono l'equilibrio di genere, in coerenza con la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria, della Matematica (STEM).

Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità le specifiche risorse di organico sono impiegate per l'ampliamento e il miglioramento dell'Offerta formativa.

Inclusione

Il diritto all'accoglienza e all'inclusione vede la Scuola impegnata a promuovere relazioni interpersonali positive tra tutti gli attori che condividono il processo educativo, con particolare attenzione al rapporto docente/discente nel quale si concretizza il processo di



insegnamento/apprendimento. Porre la dovuta attenzione alla conoscenza ed alla gestione delle dinamiche relazionali e sociali rappresenta condizione fondamentale per comprendere e gestire i processi di apprendimento nell'ottica del miglioramento.

La Scuola promuove azioni molteplici e di natura diversa, finalizzate alla realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata che tiene conto delle esigenze formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di tutte le situazioni individuali che abbisognano di interventi specifici mirati a favorire il processo di integrazione e a garantire il diritto allo studio. Il percorso intrapreso dall'Istituto in collaborazione con le realtà territoriali, ha contribuito a formare una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche relative all'inclusione, ha migliorato le conoscenze dei docenti relativamente alle fasi che interessano l'età evolutiva con particolare riguardo ai processi di apprendimento, allo sviluppo sociale e relazionale, alle difficoltà scolastiche. Si costruiscono attraverso l'azione formativa e il lavoro di autoriflessione le premesse per la maturazione di competenze didattico-metodologiche che possono essere messe in pratica in un contesto educativo più ampio nell'ottica dell'orientamento formativo e della costruzione di un processo di formazione permanente.

La didattica curricolare e tutti i contesti di apprendimento che connotano l'esperienza scolastica si realizzano nel processo inclusivo mediante l'impiego di strategie basate sulla personalizzazione degli apprendimenti per la costruzione delle competenze relative al Sapere-Saper Fare- Saper Essere.

L'art.1, c. 5 della L.107/15 prevede che attraverso il coerente utilizzo dell'Organico dell'Autonomia si realizzi il Piano Triennale dell'Offerta formativa. Allo scopo di rendere effettivo il diritto alle pari opportunità con particolare attenzione all'inclusione scolastica sono utilizzati gli organici a disposizione per azioni di valorizzazione delle risorse individuali, per azioni di recupero e di potenziamento, per attività di orientamento.

Le attività di formazione si basano sul la necessità di potenziare le competenze professionali che contemplano competenze "esistenziali" poiché il compito della Scuola interessa non solo i processi di istruzione, ma si realizza nella lettura del reale attivando processi di comprensione umana, che è sempre inter-soggettiva.

Curricolo e sperimentazione didattico-educativa

Il Curricolo di Istituto recepisce i principi generali presentati nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012, (ai sensi dell'art.1, c. 4 D.P.R. 20/03/2009, N. 89) e l'impostazione culturale alla base dell'acquisizione delle competenze



chiave europee come modificate nel nuovo documento "Raccomandazione del Consiglio" del 22/05/2018, nella Risoluzione del Parlamento europeo 10/06/2021, negli Obiettivi dell'Agenda 2030". Sono individuati in tali documenti i riferimenti normativi e pedagogici di riferimento per la costruzione della Società del futuro per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole. I principi descritti orientano la programmazione didattica e metodologica dell'Istituto nella direzione della ricerca di percorsi innovativi centrati sulla persona che apprende, sui processi, sulle esigenze formative di una società che cambia in tempi molto rapidi e che deve formare la persona che sia in grado di realizzare se stessa e apportare il proprio contributo personale nel futuro mondo del lavoro.

Il Nostro Istituto promuove azioni a favore della maturazione di percorsi per l'approfondimento dei processi di insegnamento/apprendimento secondo le linee di indirizzo che pongono traguardi comuni alle nazioni dell'UE per lo sviluppo delle competenze trasversali comuni che sono interdisciplinari e che puntano a realizzare una formazione a lungo termine.

I docenti appartenenti ai tre Ordini di Scuola si impegnano in un articolato lavoro di confronto, autoriflessione, progettazione in attività di rielaborazione del Curricolo Verticale per implementare un percorso educativo trasversale, in continuità, integrato. Il lavoro delle Commissioni avrà l'obiettivo di creare un progetto di Scuola integrando il contenuto dei documenti già disponibili con l'approfondimento e la sperimentazione di nuove metodologie. Nella progettazione triennale è contemplata la graduale modifica degli ambienti di apprendimento in base alle prerogative offerte dall'autonomia scolastica in materia di sperimentazione e di innovazione, (DPR 275/1999) in coerenza con i dati evidenziati nel RAV e con le finalità costruite nel Piano di Miglioramento dell'Istituto (art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80). La programmazione didattico-educativa vede nella rimodulazione degli ambienti di apprendimento una strategia significativa indirizzata all'innovazione e alla costruzione delle competenze chiave europee, nello specifico connesse al potenziamento della didattica laboratoriale ed alla metodologia della didattica per competenze.

In coerenza con i principi enunciati nelle "Indicazioni Nazionali" del 2012 e nelle "Raccomandazioni" del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018, con le finalità e l'utilizzo delle risorse del PNRR -Scuola 4.0, e con i dati delle più recenti ed autorevoli delle ricerche internazionali in materia di istruzione e di formazione, con specifico riferimento alla parità di genere sono individuate le seguenti azioni:

- valorizzare l'esperienza diretta e l'esplorazione superando il modello scolastico trasmissivo per attuare un modello basato sulla ricerca-azione che identifica i nuclei fondanti in un tessuto a larghe maglie per costruire una "testa ben fatta";



- costruire situazioni di apprendimento in cui le relazioni in classe siano al centro dell'azione educativa;
- sviluppare le forme di apprendimento cooperativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di imparare attraverso la formazione alla meta-cognizione;
- garantire le condizioni che promuovono la parità di genere;
- sostenere e organizzare la formazione per il personale docente.

La metodologia didattica laboratoriale favorisce l'acquisizione delle competenze chiave che per loro natura sono trasversali, sviluppano la creatività, l'autonomia di pensiero, lo spirito imprenditoriale. La società ha bisogno di studenti motivati, creativi, che nel lavoro cooperativo trovino il metodo di studio ideale per progettare il futuro in cui realizzarsi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Esiti scolastici in uscita alla fine del ciclo Esiti certificazione delle competenze in uscita
Potenziamento risorse alunni BES

Traguardo

Monitoraggio esiti fine Scuola Primaria Monitoraggio esiti fine Scuola Secondaria
Adesione Progettualità su specifici ambiti e bisogni formativi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi Miglioramento esiti L2 Scuola Primaria Potenziamento
dell'Effetto Scuola

Traguardo

Continuità didattica Investimento sulla L2 a partire dalla scuola dell'Infanzia e in Progetti
curricolari nella Scuola Primaria

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali
Potenziamento dell'autonomia e
dell'imprenditorialità
Potenziamento della creatività
Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento
Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità
Valutazione degli apprendimenti

● Risultati a distanza

Priorità

Orientamento formativo
Esiti positivi alla fine dell'obbligo scolastico
Contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Adesione alle opzioni dei finanziamenti assegnati
Monitoraggio in uscita
Verifica dispersione scolastica alla fine dell'obbligo scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La Scuola in cammino

Il percorso "La Scuola in Cammino" del Piano di Miglioramento è centrato sull'innovazione didattico-metodologica e sulla sperimentazione.

Tale percorso prevede la modifica degli ambienti di apprendimento per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee. In particolare, si intendono realizzare n. 18 ambienti innovativi, distribuiti tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivo del percorso è mirare a superare l'attività didattica tradizionale in favore di una didattica innovativa, attraverso la quale gli studenti possano sviluppare anche percorsi interdisciplinari per l'acquisizione delle suddette competenze chiave europee. Aule tradizionali saranno trasformate in spazi flessibili aperti ai gruppi classe, superando la rigidità della didattica tradizionale e innovando gli ambienti di apprendimento nell'ottica di creare contesti di apprendimento funzionali allo sviluppo della creatività, della cooperazione, del pensiero critico, dell'autonomia e della comunicazione usufruendo delle potenzialità offerte dalle innovative opzioni tecnologiche.

Gli studenti saranno favoriti a sviluppare le conoscenze in maniera empirica mettendo in campo la competenza imprenditoriale, potenziando sia le capacità di team working sia quelle di approfondimento individuale. Nella Vision del percorso verranno rafforzate tutte quelle competenze trasversali utili a formare il cittadino del futuro che possa essere in grado di esercitare pienamente il diritto di cittadinanza attiva, apportando il proprio contributo personale per una società creativa, aperta all'innovazione e qualificata professionalmente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Esiti scolastici in uscita alla fine del ciclo Esiti certificazione delle competenze in uscita Potenziamento risorse alunni BES

Traguardo

Monitoraggio esiti fine Scuola Primaria Monitoraggio esiti fine Scuola Secondaria
Adesione Progettualità su specifici ambiti e bisogni formativi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi Miglioramento esiti L2 Scuola Primaria Potenziamento dell'Effetto Scuola

Traguardo

Continuità didattica Investimento sulla L2 a partire dalla scuola dell'Infanzia e in Progetti curricolari nella Scuola Primaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità Potenziamento della creatività Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

○ Risultati a distanza



Priorità

Orientamento formativo Esiti positivi alla fine dell'obbligo scolastico Contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Adesione alle opzioni dei finanziamenti assegnati Monitoraggio in uscita Verifica dispersione scolastica alla fine dell'obbligo scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di contesti di apprendimento innovativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione di n. 18 ambienti di apprendimento innovativi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado utilizzando i fondi del PNRR. Realizzazione di una didattica innovativa impiegando le risorse acquisite con gli investimenti recenti investendo nell'aggiornamento metodologico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Investimento in contesti di apprendimento motivanti che superano l'impostazione tradizionale delle lezioni.

○ **Continuità e orientamento**



Investimento nel processo di orientamento formativo fin dalla Scuola dell'Infanzia per la valorizzazione delle capacità individuali in vista del successo formativo di ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturazione dello staff di direzione nella programmazione del processo di miglioramento con la predisposizione dell'offerta formativa anche in riferimento ai nuovi percorsi di orientamento in uscita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Lavoro di programmazione nelle Commissioni sul curricolo di classi paralleli e di Dipartimenti in coerenza con la progettazione del gruppo tecnico-operativo del PNRR.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Parternariati, convenzioni, accordi di programma con gli Enti Territoriali e condivisione dell'offerta scolastica e dei servizi tramite piattaforma ministeriale e gli Organi Collegiali; attività formative.

Attività prevista nel percorso: PNRR- Missione 1-Componente 1-Investimento 1.4 Esperienza del cittadino nei Servizi



pubblici

	Realizzazione del nuovo SITO scolastico.
Descrizione dell'attività	Avvio nell'anno scolastico 2022/2023 e conclusione nell'anno scolastico 2023/2024.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Rispondenza del sito scolastico alle normative vigenti in materia di Sicurezza e tutela Privacy. Miglioramento della fruibilità del sito scolastico per tutta l'utenza.

Attività prevista nel percorso: "Animatori digitali" - Avviso Pnrr - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali linea di investimento 2.1 di cui alla missione 4-Componente 1 Pnrr



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività	Percorsi formativi per il personale docente almeno 25 ore annuali per almeno n. 20 docenti per annualità, anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scoastico
Risultati attesi	Formazione e aggiornamento del personale scolastico per l'implementazione di una didattica innovativa connessa al raggiungimento di target e milestone del PNRR Scuola 4.0

Attività prevista nel percorso: ApprendiAMO per il futuro - PNRR Scuola 4.0- Missione 4-Componente 1- Investimento 3.2 Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori-Azione 1 "Next generation classrooms""

Descrizione dell'attività	Implementazione di n. 18 ambienti di apprendimento innovativi nelle Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria di primo grado. Annualità 2023/2024.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Dirigente scolastico

Innalzamento dei livelli di competenza in uscita

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti Invalsi

Orientamento in uscita e lotta alla dispersione scolastica

● **Percorso n° 2: Il Curricolo verticale per competenze**

Aggiornamento del Curricolo d'Istituto in base alle Competenze Chiave Europee e consolidamento della verticalità nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), al fine di promuovere il pieno sviluppo degli alunni e supportarli nel conseguimento graduale degli obiettivi di apprendimento e delle competenze specifiche delle varie discipline, in un processo educativo che porti all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Esiti scolastici in uscita alla fine del ciclo Esiti certificazione delle competenze in uscita Potenziamento risorse alunni BES

Traguardo

Monitoraggio esiti fine Scuola Primaria Monitoraggio esiti fine Scuola Secondaria
Adesione Progettualità su specifici ambiti e bisogni formativi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento esiti Invalsi Miglioramento esiti L2 Scuola Primaria Potenziamento dell'Effetto Scuola

Traguardo

Continuità didattica Investimento sulla L2 a partire dalla scuola dell'Infanzia e in Progetti curricolari nella Scuola Primaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali Potenziamento dell'autonomia e dell'imprenditorialità Potenziamento della creatività Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti



○ Risultati a distanza

Priorità

Orientamento formativo Esiti positivi alla fine dell'obbligo scolastico Contrasto alla dispersione scolastica

Traguardo

Adesione alle opzioni dei finanziamenti assegnati Monitoraggio in uscita Verifica dispersione scolastica alla fine dell'obbligo scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguare il Curricolo di Istituto alle competenze chiave europee

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Raccordo del Curricolo Verticale con le Raccomandazioni Europee del 2018, integrando il Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di gruppi di lavoro per Curricolo Verticale



Descrizione dell'attività	- Costituzione della Commissione Curricolo (docenti Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) - Costituzione di gruppi di lavoro per discipline nella Scuola Primaria
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Produzione del documento aggiornato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica laboratoriale come pratica di insegnamento da implementare.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica (es. robot, software, strumentazioni per disabili, etc.).

Progettazione nell'ambito delle Lingue straniere e dell'Intercultura.

Percorsi sperimentali nel Curricolo verticale.

Orientamento formativo per gli Studenti.

Formazione docenti.

Disponibili fonti di finanziamento per attività innovative in campo scientifico-tecnologico e ambienti digitali, lingue straniere per finanziamenti PNRR.

Arene di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creazione di un team di lavoro che realizzi, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico, la "VISION" di Istituto.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Progetto "Animatori digitali"



Codice [progetto: J24c22000930006](#) del 04/11/2022

Progetto di Formazione del personale scolastico 2023/2024 per la creazione di ambienti didattici innovativi digitali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del Curricolo verticale di Istituto alla luce dei documenti guida emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e all'adesione ai progetti PNRR Scuola 4.0 Componente 1- Missione 4

Documenti di riferimento:

Raccomandazione UE 2018 sulle Competenze chiave e l'apprendimento permanente

Linee guida STEM

Linee guida Orientamento

DigComp2.2



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ApprendiAMO per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto mira a superare l'attività didattica tradizionale in favore di una didattica innovativa, attraverso la quale gli studenti sviluppano percorsi interdisciplinari per l'acquisizione delle competenze chiave europee. Investendo su: creatività, cooperazione, nuove capacità comunicative, pensiero critico, si sviluppano i processi cognitivi di analisi e di sintesi che privilegiano compiti di problem posing e problem solving. Gli studenti svilupperanno le conoscenze in maniera empirica mettendo in campo la competenza imprenditoriale, potenziando sia le capacità di team working sia quelle di approfondimento individuale. Aule tradizionali saranno trasformate in spazi flessibili aperti ai gruppi classe che si spostano superando la rigidità della didattica tradizionale innovando gli ambienti di apprendimento nell'ottica di creare contesti di apprendimento funzionali allo sviluppo della creatività, del pensiero critico, dell'autonomia e della comunicazione usufruendo delle potenzialità offerte dalle innovative opzioni tecnologiche. Si intende rendere fruibili n. 18 ambienti innovativi di cui n. 5 scientifici, n. 5 umanistici, n.1 linguistico/informatico, n.4 biblioteche 4.0, n. 1 Ambiente STEAM, n. 2 Ambienti informatico/innovativi. La Vision è volta a promuovere negli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze trasversali, utili a formare il cittadino del futuro che possa essere in grado di esercitare pienamente il diritto di cittadinanza attiva, apportando il proprio contributo personale per una società creativa, aperta all'innovazione e qualificata professionalmente.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Le STEM Il nuovo futuro creativo della scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si intendono creare kit didattici da collocare nei vari pressi dell'Istituto e che verranno acquisiti tenendo in considerazione le differenti esigenze dei vari livelli scolastici. I Kit modulari consentiranno lo sviluppo del pensiero critico dei ragazzi attivando i meccanismi di problem-solving e di learning by doing ; vari procedimenti didattici aumenteranno le competenze dei ragazzi in materia STEM e competenze digitali.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/09/2022

Data fine prevista

25/07/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In fase di elaborazione PNRR M4-C1-3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi": azioni di integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a sviluppare le competenze STEM , digitali e di innovazione , e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

E' previsto l'avvio del PNRR 2.1"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4-Componente1



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Ordine scolastico	Plesso	Quadro orario
Scuola dell'infanzia	Salvo D'Acquisto	40 ore settimanali
Scuola dell'infanzia	Mamma Pajetta	40 ore settimanali
Scuola dell'infanzia	Bambini di Sarajevo	40 ore settimanali
Scuola dell'infanzia	Andersen	40 ore settimanali
Scuola primaria	Gozzano	40 ore settimanali
Scuola primaria	Don Milani	40 ore settimanali
Scuola primaria	Principi di Piemonte	40 ore settimanali
Scuola secondaria di primo grado	Margherita Hack	Tempo ordinario e Tempo normale

Il Tempo ordinario della Scuola secondaria di primo grado "M. Hack" prevede la seguente scansione in unità orarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Disciplina	Tempo settimanale	Tempo annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento	1 lettere	33
Mensa		
MONTE ORE	30	990

In tutte le classi IV e V della Scuola Primaria viene effettuata un'ora di educazione motoria come da Indicazioni Ministeriali.



Il Tempo prolungato della Scuola secondaria di primo grado "M. Hack" prevede la seguente scansione in unità orarie:

Disciplina	Tempo settimanale	Tempo annuale
Italiano, Storia, Geografia	12	396
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento	1	33
Mensa	nelle ore di lettere e matematica fino a n.2	66 (già incluse nel



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

	ore settimanali	monte ore)
MONTE ORE	36	1188





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO

TOAA8BL011

I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA"

TOAA8BL022

I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO

TOAA8BL033

I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN"

TOAA8BL044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia
in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. RIVOLI - GOZZANO	TOEE8BL016
I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI	TOEE8BL027
I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB.	TOEE8BL038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE	TOMM8BL015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali



opinioni e sensibilità;

- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO
TOAA8BL011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA"
TOAA8BL022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO
TOAA8BL033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN"
TOAA8BL044

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI - GOZZANO TOEE8BL016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI
TOEE8BL027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB. TOEE8BL038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE TOMM8BL015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ciascuno dei tre ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) le tematiche relative all'educazione civica vengono sviluppate contestualmente alle varie discipline per un monte orario complessivo di 33 ore annuali.





Curricolo di Istituto

I.C. RIVOLI/GOZZANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predisponde il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Ai sensi della L. 107/2015, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel PTOF, le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione. Il Collegio dei Docenti ha valutato prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e ha ritenuto fondamentali i seguenti obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- potenziamento laboratoriale in generale (il più facilmente adattabile alle diverse realtà scolastiche);
- potenziamento linguistico, per migliorare le prestazioni degli alunni anche in vista delle prove nazionali Invalsi in quanto elevate competenze linguistiche consentono una



migliore comprensione delle consegne anche in ambito logico/matematico;

- potenziamento scientifico e consolidamento delle competenze logico/matematiche;
- laboratorio di Latino (per la scuola secondaria di primo grado);
- potenziamento lingue comunitarie, anche in vista, per la scuola secondaria di primo grado, del conseguimento del Delf e del Trinity;
- soggiorni in Francia e in Inghilterra, per la scuola secondaria di primo grado;
- potenziamento motorio, anche con la presenza di esperti laureati in Scienze Motorie, il soggiorno a Claviere (per la scuola secondaria di primo grado) e la conferma del Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi;
- potenziamento artistico musicale (anche, ma non solo, in collaborazione con la Scuola Musicale - Città di Rivoli ed il Museo di Arte Contemporanea - Castello di Rivoli);
- potenziamento umanistico socio economico per la legalità, l'uso consapevole di internet e l'acquisizione di strategie per affrontare eventuali atteggiamenti/comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- potenziamento dell'uso strumentale e consapevole delle tecnologie informatiche (anche in vista, per la scuola secondaria di primo grado, del conseguimento dell'ICDL).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e



Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA DIGITALE**

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole



sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 - Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 - Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
-
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Scuola Secondaria - Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Secondaria - Acquisire consapevolezza per la convivenza civile e un futuro sostenibile

Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Secondaria - Conoscere le forme di Stato e di Governo e i principi della Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali dei diritti umani



Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ Scuola Secondaria - Promuovere uno sviluppo equo e sostenibile

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Secondaria - Promuovere il rispetto verso gli altri e l'ambiente**

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Secondaria - Conoscere le fonti energetiche e promuovere una corretta gestione dei rifiuti

Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Scuola Secondaria - Conoscere i device digitali e la netiquette

Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Scuola Secondaria - Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette, saper confrontare le fonti

Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



○ Scuola Secondaria - Conoscere il concetto di identità digitale e saper applicare le regole sulla privacy

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Scuola Secondaria - Padroneggiare l'identità digitale

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Scuola Secondaria - Saper argomentare

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

○ Scuola Secondaria - Essere consapevoli e prevenire i rischi della rete

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ Scuola Primaria - Adottare comportamenti corretti per la sicurezza personale e per il pianeta

Adottare comportamenti corretti in termini di sicurezza, igiene personale e salvaguardia dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ Scuola Primaria - Comunicare e ascoltare i bisogni e rispettare le regole

Comunicare i propri bisogni e ascoltare quelli degli altri per prevenire eventuali conflitti.
Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Intervenire nelle conversazioni rispettando i turni di parola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Primaria - Adottare comportamenti di tutela dell'ambiente e della propria sicurezza e salute

Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio ambiente e atteggiamenti di prevenzione della propria sicurezza e salute, anche attraverso il rispetto delle norme



igieniche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Comprendere la Costituzione collaborare e rispettare le regole.**

Comprendere il valore della Costituzione. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune. Rispettare le regole del vivere civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Primaria - Promuovere la cittadinanza e la convivenza civile, essere consapevoli dei comportamenti.

Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile. Avere consapevolezza delle conseguenze delle azioni e dei comportamenti propri e altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Scuola Primaria - Promuovere la sostenibilità, salvaguardare i beni e le risorse.**

Conoscere i principi di sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ Scuola Primaria - Comprendere e rispettare le norme della comunicazione digitale.

Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali nella comunicazione digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Primaria - Riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali

Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettandone le norme comportamentali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Scuola Primaria - Acquisire le norme comportamentali delle tecnologie digitali .

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, nella consapevolezza di come esse possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Scuola Secondaria I grado		

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO INTERNAZIONALE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETÀ

Il progetto, gratuito, promosso da Azione Contro La Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre quarant'anni nella cooperazione, promuove la responsabilizzazione degli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Nel corrente Anno Scolastico, verrà trattato il tema della fame legato al tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO DI INTERCULTURA "IL MONDO IN TASCA"

Il progetto si propone di sensibilizzare alla multiculturalità intesa come rispetto e valorizzazione delle differenze, educare alla collaborazione e all'accoglienza attraverso l'inclusione e attivare la riflessione sui rapporti sociali ed interpersonali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "I DIRITTI DEI BAMBINI"- UN DONO PER LA VITA

Gli obiettivi del progetto sono: comprendere il concetto di diritti e l'importanza di ognuno di essi; educare all'ascolto, all'attenzione verso l'altro stimolando la capacità di confrontarsi; conoscere alcuni articoli della Convenzione internazionale dei Diritti dell'Infanzia.



Le iniziative saranno orientate al diritto al cibo e verrà organizzata insieme agli Enti Territoriali una colletta alimentare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTI RELATIVI ALL'INCLUSIONE

Le scuole dell'infanzia partecipano a diversi progetti legati all'inclusione: Autonomamente a scuola, Fare insieme, Progetto Davide, L'amicizia vien giocando.

Attraverso attività laboratoriali, si punta a promuovere la cultura dell'inclusione nel rispetto delle differenze.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Tali progetti attraverso iniziative di sensibilizzazione, promuovono l'attenzione al rispetto dell'ambiente , al consumo consapevole, e alla salute dal punto di vista alimentare.

I progetti proposti sono: Insieme salviamo il pianeta, Tutti sulla Terra con passo leggero, Progetto di Educazione Ambientale e consumo consapevole COOP, Quattro passi ... alla scoperta della Collina Morenica, Progetto Oasi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PARTECIPAZIONE A GIORNATE A TEMA

Gli Alunni partecipano a giornate di interesse nazionale e internazionale su temi specifici di Cittadinanza ad esempio la Giornata della Gentilezza, la Giornata dell'albero, la Giornata suoi diritti dei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale



Progettualità inclusiva

Investimento sui temi dell'Agenda 2030

Importanza delle certificazioni internazionali nell'ambito Linguistico e delle tecnologie nella Scuola Secondaria di primo grado

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e



plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguiti attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.



All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola. I laboratori d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.

Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: "Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione". Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e



affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.

C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza

Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione



Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.



Organizzazione

Le attività organizzate nell’ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d’apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.

All’inizio dell’anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell’attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all’orario del tempo scuola. I laboratori d’intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.

Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell’infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell’agire del bambino nei quali egli sviluppa l’apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d’ampliamento dell’offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell’infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: “Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell’Infanzia ed il primo ciclo d’istruzione”. Le linee programmatiche, l’individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l’acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l’equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive,



morali e sociali;

- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.

C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza

Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con



linguaggi diversi.

- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.

All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola. I laboratori d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.

Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.



La scuola dell'infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: "Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione". Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.

B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.

C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza



Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

- Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.
- Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione



e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

- Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Organizzazione

Le attività organizzate nell'ambito della giornata scolastica consentono di sviluppare specifiche ed efficaci esperienze di apprendimento ludico, volte a far acquisire e fare proprie le regole fondamentali del vivere in comunità. Il tempo scuola deve alternare momenti d'apprendimento / conquista / sperimentazione a momenti ludici, di riflessione e riposo. È un tempo scuola ricco di stimoli, di esperienze anche esterne che difficilmente i bambini potrebbero vivere in altri ambiti.

All'inizio dell'anno scolastico, i Collegi di plesso delineano il piano annuale dell'attività e la loro organizzazione in base alle esigenze degli alunni, alle competenze specifiche presenti nel plesso, alla programmazione di progetti e all'orario del tempo scuola. I laboratori



d'intersezione, sono generalmente organizzati in spazi polivalenti durante la fascia oraria di presenza simultanea delle insegnanti nel rispetto della flessibilità organizzativa e didattica. Non mancano le uscite sul territorio o anche oltre, soprattutto per i bambini cinquenni.

Attività

Le attività programmate dal Collegio Docenti della scuola dell'infanzia fanno riferimento ai Campi di Esperienza ed intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino nei quali egli sviluppa l'apprendimento e persegue i traguardi formativi specifici della scuola. Inoltre, il Collegio Docenti annualmente approfondisce alcuni Campi di Esperienza mediante progetti d'ampliamento dell'offerta formativa, in base alle priorità individuate.

La scuola dell'infanzia ha definito la programmazione generale, le finalità e gli obiettivi curricolari in base ai documenti normativi ministeriali: "Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo d'istruzione". Le linee programmatiche, l'individuazione degli obiettivi, le finalità educative sono comuni a tutti i quattro plessi. Annualmente ogni plesso definisce il Piano annuale particolareggiato delle attività che integra la programmazione generale di Istituto.

La formazione delle personalità avviene attraverso:

- l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logiche e operative;
- l'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, morali e sociali;
- la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative;
- la valorizzazione delle differenze.

La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA.

A. Sviluppo dell'identità

Rafforzare l'identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico e affettivo, attraverso esperienze ludiche motorie, cognitive, operative, pratiche e d'opportunità relazionali aperte e ricche di stimoli.



B. Sviluppo dell'autonomia

Sviluppare le capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in situazioni relazionali e normative.

C. Acquisizione delle competenze

Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, attraverso l'esplorazione, le ipotesi, la verifica e la riorganizzazione delle esperienze per ricostruire la realtà.

D. Avvio alla cittadinanza

Porre le basi per acquisire un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura, attraverso l'acquisizione di regole condivise e della consapevolezza di diritti e doveri uguali per tutti.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI - GOZZANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno;



persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Organizzazione

L'orario scolastico settimanale dipende dalle scelte effettuate dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione, dall'organico assegnato dall'Ufficio scolastico territoriale e dalla capienza delle aule presenti in ogni plesso.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:

- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);



- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e all'estero, scambi educativi con l'estero).
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
- partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);
- partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali)
- iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola primaria fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola primaria le discipline sono raggruppate in "ambiti disciplinari" ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i team di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni team proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

Per quanto riguarda Religione Cattolica, essa viene assegnata al docente provvisto di idoneità



all'insegnamento. La normativa vigente fissa a due ore settimanali la quota da destinare all'insegnamento della religione cattolica o attività alternative.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, la normativa vigente prevede un'ora settimanale da destinare alle classi prime, due ore settimanali per le classi seconde e tre ore settimanali a partire dalla classe terza. Nel nostro Istituto sono in servizio insegnanti in possesso di specifica formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione, legalità e solidarietà

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione



dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione della Cittadinanza Digitale

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica

Per tutte le Scuole Primarie dell'Istituto si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria (9 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.



Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Organizzazione

L'orario scolastico settimanale dipende dalle scelte effettuate dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione, dall'organico assegnato dall'Ufficio scolastico territoriale e dalla capienza delle aule presenti in ogni plesso.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:



- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);
- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e all'estero, scambi educativi con l'estero).
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
- partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);
- partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali)
- iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola primaria fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola primaria le discipline sono raggruppate in "ambiti disciplinari" ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i team di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni team proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

Per quanto riguarda Religione Cattolica, essa viene assegnata al docente provvisto di idoneità



all'insegnamento. La normativa vigente fissa a due ore settimanali la quota da destinare all'insegnamento della religione cattolica o attività alternative.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, la normativa vigente prevede un'ora settimanale da destinare alle classi prime, due ore settimanali per le classi seconde e tre ore settimanali a partire dalla classe terza. Nel nostro Istituto sono in servizio insegnanti in possesso di specifica formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione, legalità e solidarietà

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione



dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione della Cittadinanza Digitale

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica

Per tutte le Scuole Primarie dell'Istituto si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria (9 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo



alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Organizzazione

L'orario scolastico settimanale dipende dalle scelte effettuate dai genitori degli alunni al momento dell'iscrizione, dall'organico assegnato dall'Ufficio scolastico territoriale e dalla capienza delle aule presenti in ogni plesso.

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:



- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);
- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e all'estero, scambi educativi con l'estero).
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
- partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);
- partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali)
- iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola primaria fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola primaria le discipline sono raggruppate in "ambiti disciplinari" ognuno dei quali è affidato ad uno dei docenti contitolari. Il Collegio dei Docenti, considerando la situazione eterogenea dell'Istituto rispetto all'organizzazione modulare, ha ritenuto opportuno non deliberare un'unica aggregazione delle discipline per ambiti, da imporre a tutti i team di docenti dell'Istituto, ma ha stabilito che ogni team proponga singolarmente la suddivisione degli ambiti in quanto ciò consente un migliore utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali.

Per quanto riguarda Religione Cattolica, essa viene assegnata al docente provvisto di idoneità



all'insegnamento. La normativa vigente fissa a due ore settimanali la quota da destinare all'insegnamento della religione cattolica o attività alternative.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, la normativa vigente prevede un'ora settimanale da destinare alle classi prime, due ore settimanali per le classi seconde e tre ore settimanali a partire dalla classe terza. Nel nostro Istituto sono in servizio insegnanti in possesso di specifica formazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione, legalità e solidarietà

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione



dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione della Cittadinanza Digitale

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica

Per tutte le Scuole Primarie dell'Istituto si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento per la Scuola Primaria (9 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.



Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Articolazione dei cicli e periodi

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, ciascuna caratterizzata dalla sua specificità. Esso ha la durata di otto anni e costituisce il primo segmento in cui si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione.

La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. In essa vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Organizzazione

Pur riaffermando la funzione basilare della classe in termini di centro stabile di relazioni socio-culturali, appare utile, nell'ottica di una scuola impegnata a rispondere positivamente alle diversità dei bambini e dei ragazzi, ridurre la rigidità interna delle classi, offrendo agli allievi momenti organizzati, flessibili, d'individualizzazione dell'insegnamento e momenti di esperienza che utilizzino le risorse interne ed esterne della scuola. Oltre al lavoro con la classe intera (lezione frontale) sono quindi previste le seguenti attività:

- lavoro collegiale con più classi (ad es., assistere alla proiezione di un film e discuterne insieme, incontrare le Forze dell'Ordine per attività inerenti il cyber bullismo ecc...);



- lavoro con gruppi ristretti di alunni o con singoli alunni (per recupero, potenziamento o approfondimento);
- lavoro con gruppi ristretti di allievi, provenienti da più classi parallele, di Latino, Francese (per il conseguimento del DELF), Inglese (per il conseguimento del TRINITY), ECDL;
- allestimento e utilizzo di spazi attrezzati finalizzati ad attività di laboratorio (es.: Informatica, Scienze ecc...), anche mediante attività di scambio/tutoraggio all'interno del "Progetto Davide" (progetto per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Villarbasse inerente l'inclusione che coinvolge giovani adulti, generalmente ex allievi delle due scuole);
- attività di classi aperte (cioè con gruppi di alunni provenienti da classi diverse);
- modularizzazione (formazione, per la scuola primaria, di un unico team d'insegnanti su due classi funzionanti a tempo pieno);
- uscite sul territorio (visite a mostre, musei, viaggi d'istruzione, soggiorni in Italia e all'estero);
- adesione a progetti di solidarietà (es: Banco alimentare);
- partecipazione a tornei e gare sportive (es.: Giocare nella rete, Giochi Studenteschi ecc...);
- partecipazione ad iniziative varie proposte in corso anno (dai docenti, dall'Ente locale o da altri enti/associazioni esterne previa delibera, se occorre, dei competenti organi collegiali);
- adesione al progetto "Sbocciati" rivolto ai ragazzi pluriripetenti (solo per la scuola secondaria di primo grado);
- iniziative e attività collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività

Le attività programmate dal Collegio dei Docenti della scuola secondaria di primo grado fanno riferimento ai già citati documenti ministeriali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il Collegio dei Docenti elabora curricoli con scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola secondaria di primo grado, ciascun professore insegna la propria disciplina con un monte ore, come da normativa vigente, pur raccordandosi con i colleghi al fine di evitare la frammentazione dei saperi. I problemi complessi, infatti, richiedono, per essere esplorati e risolti, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino tra loro e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra le discipline stesse.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della Costituzione, legalità e solidarietà

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
 - Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione dello sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promozione della Cittadinanza Digitale

- Essere in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

• CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento inseriti nel curricolo dell'educazione civica

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si fa riferimento agli obiettivi di apprendimento



per la Scuola Secondaria di Primo Grado (12 obiettivi) inseriti nel curricolo generale dell'educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il 'Curricolo verticale' d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali 2012 e alla "Raccomandazione" UE 2018 ed i traguardi educativi dell'Agenda 2030, la Scuola progetta e realizza nelle sue articolazioni i segmenti formativi in un unico percorso formativo per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di 1° grado.

L'emanazione delle "Linee guida per l'Orientamento" e le "Le linee guida per le discipline STEM" orientano l'aggiornamento in fase di rielaborazione del Curricolo di istituto, nonché l'implementazione della progettualità, anche utilizzando i fondi PNRR nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali, del pensiero scientifico, della creatività e imprenditorialità considerando il superamento del divario di genere.

Si tiene nella dovuta considerazione il Quadro europeo DigComp2.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. RIVOLI/GOZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Realizzazione di percorsi di apprendimento STEM (Primarie - Gozzano, Don Milani, Principi di Piemonte)**

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM - strumentazione PNRR.

Innovazione delle metodologie di insegnamento e consolidamento dell'apprendimento delle STEM per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

PNRR Missione 4-Componente 1-Investimento 3.2 "Scuola 4.0:scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

PNRR- Missione 4 - Componente1-Investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo

PNRR "Azione di coinvolgimento animatori digitali" 2022-2024 Linea di investimento 2.1 di cui Missione 4 - Componente 1.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare:

- le competenze in matematica, scienze, tecnologia ed ingegneria
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- la competenza imprenditoriale.

○ **Azione n° 2: Realizzazione di percorsi di apprendimento STEM Infanzia**

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento e promuovere attraverso i campi di esperienza per l'approccio alle discipline STEM.

PNRR Componente1-Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione dell'acquisizione:

- competenza personale, sociale capacità di imparare ad imparare;
- competenza in matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.



Azione n° 3: Realizzazione di percorsi di apprendimento STEM (Secondaria - M. Hack)

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM - Strumentazioni PNRR

Innovazione delle metodologie di insegnamento e consolidamento dell'apprendimento delle STEM per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2 -"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

PNRR- Missione 4 - Componente1-Investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo

PNRR "Azioni di coinvolgimento animatori digitali" 2022-2024 Linea di investimento 2.1 di cui Missione 4 - Componente 1.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare:

- le competenze in matematica, scienze, tecnologia ed ingegneria
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- la competenza imprenditoriale.

Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Realizzazione di corner di apprendimento STEM**

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento e promuovere attraverso i campi di esperienza l'avvicinamento alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - strumentazioni già acquistate (es. robotica).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promozione dell'acquisizione:

- delle competenze in matematica, scienze, tecnologia ed ingegneria
- della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- della competenza imprenditoriale.



Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI - GOZZANO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Realizzazione di corner di apprendimento STEM**

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - strumentazioni già acquistate (es. robotica).

Innovazione delle metodologie di insegnamento e consolidamento dell'apprendimento delle STEM per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare:

- le competenze in matematica, scienze, tecnologia ed ingegneria
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- la competenza imprenditoriale.

Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Realizzazione di corner di apprendimento STEM**

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - strumentazioni già acquistate (es. robotica).

Innovazione delle metodologie di insegnamento e consolidamento dell'apprendimento delle STEM per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare:

- le competenze in matematica, scienze, tecnologia ed ingegneria
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- la competenza imprenditoriale.

Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB.

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Realizzazione di corner di apprendimento STEM**

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - strumentazioni già acquistate (es. robotica).

Innovazione delle metodologie di insegnamento e consolidamento dell'apprendimento delle STEM per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare:

- le competenze in matematica, scienze, tecnologia ed ingegneria
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare



- la competenza imprenditoriale.

Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Realizzazione di corner di apprendimento STEM**

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - strumentazioni già acquistate (es. robotica).

Innovazione delle metodologie di insegnamento e consolidamento dell'apprendimento delle STEM per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare:

- le competenze in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- la competenza imprenditoriale





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Orientamento formatori regione Piemonte

Formatori scuole secondarie di secondo grado

Consulenza studenti/famiglie F.S. Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Orientamento formatori regione Piemonte

Formatori scuole secondarie di secondo grado

Consulenza studenti/famiglie F.S. Orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dal segno al computer - Scuola dell'Infanzia

Laboratorio di informatica rivolto alla scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze informatiche basilari.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Campionati Junior di Matematica - Scuola Primaria



Risoluzione di giochi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare e potenziare le capacità logiche e sviluppare interesse e gusto per la matematica in un contesto ludico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici - Scuola Secondaria

Risoluzione di giochi matematici; attività in collaborazione con Università Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Stimolare e potenziare le capacità logiche, sviluppare interesse e gusto per la matematica in un contesto ludico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti relativi all'inclusione - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Le scuole dell'Istituto partecipano a diversi progetti legati all'inclusione: "Tutti inclusi, impresa sociale con i bambini", laboratori didattici inclusivi Progetto Davide, T.A.P.P.E., Sbocciati, L'amicizia vien giocando, lo ascolto, Lions Kairos integrazione al contrario, "Gruppo Noi", Siamo tutti unici. I progetti si sviluppano attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della cultura dell'inclusione nel rispetto delle differenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

- Progetti di intercultura - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Progetti mirati alla sensibilizzazione rispetto alle tematiche interculturali. I progetti coinvolti sono: progetto "Il mondo in tasca", Progetto "I diritti dei bambini - un dono per la Vita", Il villaggio di Babbo Natale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione rispetto alle tematiche interculturali.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Pista di Atletica comunale
--------------------	----------------------------

- **Laboratori con la Biblioteca - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria**



Attività in collaborazione con le biblioteche di Rivoli e Villarbasse e con la libreria Ubik di Rivoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Laboratori presso il Castello di Rivoli - Scuola Primaria

Attività laboratoriali in cui i bambini, accompagnati dall'"Artenaute", abbraceranno le diverse culture e conosceranno diverse zone del mondo attraverso l'osservazione delle opere esposte al Museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinamento all'Arte Contemporanea con riflessione su tematiche attuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Museo di Arte Contemporanea di Rivoli

● Attività di arte con LABXRIVOLI APS - Scuola Primaria

Progetto gratuito "Camminare per la città: scoprirla, viverla ed essere protagonista" che prevede un'uscita sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di consapevolezza del luogo in cui gli alunni vivono e della storia della città con l'obiettivo di sentirsi parte integrante; sensibilizzazione sull'aspetto sportivo ed ecosostenibile della camminata.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Le principali vie della città

● Progetti di cittadinanza - Scuola Primaria e Secondaria

Incontri con associazioni del territorio (Associazione Nazionale Alpini - gruppo di Rivoli, Consulta Giovani Rivoli, Consulta Donne Rivoli, Comitato della Resistenza Colle del Lys, Protezione Civile, Forze dell'Ordine, Polizia Stradale), "Coltiviamo legami: il giardino profumato dei nonni e dei nipoti", progetto Sicurlav sulla sicurezza sul lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Confronto con significative associazioni territoriali e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, senso civico e solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sedi delle associazioni

● Incontro con lo scrittore - Scuola Secondaria

Incontro con autori di rilievo per trattare tematiche di interesse socio-culturale (es. legalità, senso civico...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare e sensibilizzare alla tematiche socio-culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Giardino della scuola

● Corso di latino - Scuola Secondaria

Il laboratorio (rivolto agli studenti di terza che frequenteranno il liceo) fornisce agli alunni i principi di base del latino, consentendo loro di avvicinarsi alla nuova materia che affronteranno nella scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Insegnare ai ragazzi la traduzione di semplici testi latini e rendere gli allievi edotti sulla grammatica latina e la sua applicazione nella traduzione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

● Orientamento - Scuola Secondaria

Serie di incontri, promossi dalla Regione Piemonte e rivolti alle classi seconde e terze, che hanno lo scopo di fornire informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- ### ● definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

AIutare i ragazzi a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro stessi nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recupero discipline - Scuola Secondaria

Lezione frontale di recupero in piccoli gruppi per le diverse discipline (italiano, matematica, lingue straniere).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recuperare le carenze delle discipline in termini di conoscenze e abilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Diderot - Scuola Secondaria

"Contenitore" di vari laboratori proposti dalla fondazione CRT, che consentono di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, alla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto Diderot è quello di potenziare la didattica di base offerta dalla scuola diffondendo i valori fondanti la società civile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di educazione alimentare - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Sono previsti i seguenti progetti "Un mondo di colori e sapori", attività gratuite con Euristorazione, i quali prevedono attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere i principi di una sana alimentazione promuovendo uno stile alimentare corretto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa

● Educazione all'affettività e alla sessualità, progetto sulle emozioni - Scuola Primaria e Secondaria

I progetti prevedono alcuni incontri con il personale dell'ente individuato, il quale si impegna a riconoscere, insieme agli insegnanti, possibili bisogni degli alunni e adeguati strumenti di intervento che garantiscano un'efficace prevenzione del disagio dei ragazzi che vivono una fase di passaggio e di cambiamento. Le attività di educazione alla sessualità sono rivolte esclusivamente agli alunni della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire, attraverso diversi approcci, un supporto non solo direttamente ai giovani studenti che attraversano una fase di passaggio e cambiamento, ma anche alle loro famiglie e al personale docente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di educazione alla salute - Primaria e Secondaria

I progetti previsti sono "Sight for kids", "#Maninalto", "Evviva ASL TO3", Attività di Primo soccorso, "Un giorno da volontario per la vita", "Cancro io ti boccio", "Il diario della salute, patentino smartphone con Asl To3", per i quali sono previste uscite sul territorio in collaborazione con l'ASL territoriale ed interventi dimostrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere gli enti territoriali che si occupano di salute promuovendo inoltre comportamenti



di prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Strutture esterne (es. Ospedale, piazze...)

● Sportello d'Ascolto - Scuola Primaria e Secondaria

Attività di sportello d'ascolto condotte da personale esterno specializzato selezionato con Avviso pubblico. Il Progetto è rivolto ad Alunni, Famiglie, Personale Docente e ATA, ed è finalizzato alla gestione delle problematiche evolutive, difficoltà scolastiche, eventuali criticità residue connesse al contesto Covid-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicologico della comunità scolastica.

Destinatari	Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cyberbullismo - Scuola Secondaria

Incontri con le Forze dell'Ordine per trattare tematiche attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione di comportamenti scorretti e lesivi nei confronti dell'altro, nel contesto dell'uso dei device tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di educazione ambientale - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

I progetti proposti sono "Dieci passi per salvare il pianeta", "Insieme salviamo il pianeta", "Progetti di educazione ambientale e consumo consapevole COOP", "Quattro passi... alla scoperta della collina morenica", "CIDIU per la Scuola", "Principi di sostenibilità ambientale", "Plastic-free nelle scuole", "Oasi", "Classi per l'ambiente", "Un albero per il futuro". Per questi progetti sono previste uscite didattiche sul territorio, laboratori di manipolazione e visione di film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio e l'attivazione di comportamenti virtuosi mirati alla salvaguardia dell'ambiente.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio

● Progetti di educazione motoria - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

I progetti proposti sono "Psicomotricità", "Hip hop a scuola", "Giochiamoci la Scuola", "Sportivi si diventa con il ... Conte Verde Basket", "Gioco Judo: educare attraverso lo sport", "Racchette in classe", "Scuola Attiva Kids", "Rugby... amo la Scuola", "Porte aperte alla Sport", "Orienteering", "Campionati Sportivi Studenteschi", "Giocare nella Rete", "Scuola Attiva Junior", Torneo di basket con Progetto Davide, progetto con Comitato Sportivo Paralimpico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie e avvicinamento a svariate discipline sportive, anche meno conosciute.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra Strutture sportive all'aperto
--------------------	---

● Progetti linguistici relativi alle lingue comunitarie - Scuola dell'Infanzia e Secondaria

Sono proposte le seguenti attività di tipo laboratoriale: "Progetto L2 Inglese - English Adventure", "Progetto CLIL".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti per certificazioni linguistiche DELF e TRINITY - Scuola Secondaria

Sono proposti i progetti Delf di francese e Trinity di inglese, attività laboratoriali extracurricolari rivolti ai ragazzi che intendono potenziare le proprie competenze linguistiche. Alla fine dei corsi, i ragazzi partecipano a varie prove d'esame, che attestano e certificano il livello di competenza linguistica raggiunto secondo il QECRL (Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue). Tale certificazione è riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziare le competenze di lingua Francese e Inglese.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto per certificazione informatica - Scuola Secondaria

Si propone il progetto ICDL, percorso di certificazione completo per chi vuole accostarsi al mondo digitale in modo consapevole ed efficace. Il laboratorio avviene in orario extracurricolare e su base facoltativa. Al termine del percorso è possibile ottenere le certificazioni rilasciate dall'Aica e riconosciute a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze informatiche e digitali.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

● Progetti per gare e concorsi - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Sono previsti i progetti-concorsi "Siamo come i fiori", "Lions per la Pace", relativi a tematiche artistiche e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula di Arte

● Progetti relativi alle attività expressive - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Sono previsti i seguenti progetti musicali: "Giocomusica", "Progetti con Istituto Musicale di Rivoli", spettacoli di teatro a scuola e laboratori di teatro, laboratori di musica, "Corso di espressione in movimento", "Bioarte", "Murales", "Biodiversità" in collaborazione con Progetto Davide, "Il fumetto del Conte Verde". I progetti prevedono attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze espressive e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Uscite didattiche - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Uscite didattiche sul territorio ed extra-territoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare e potenziare l'offerta formativa in una visione interdisciplinare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● INTERconNETtiamoci...ma con la testa - Scuola Primaria

Progetto relativo all'uso consapevole e sicuro di Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di buone pratiche per la navigazione sicura in Internet.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di promozione della cultura della legalità - Scuola Secondaria di Primo Grado

Ciclo di incontri sul tema della legalità con inaugurazione finale della Scala della Legalità presso IC Gobetti. Il progetto è promosso dal Comune di Rivoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze trasversali Potenziamento dell'autonomia e



dell'imprenditorialità Potenziamento della creatività Potenziamento del pensiero logico-scientifico

Traguardo

Modifica degli ambienti di apprendimento Centralità della didattica laboratoriale
Imprenditorialità Valutazione degli apprendimenti

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulle tematiche della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Diario di Istituto - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle competenze chiave europee in uscita (classe 5° primaria e classe 3° Secondaria) :

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Concorso che coinvolge tutte le classi nella realizzazione di elaborati scritti, disegni, rebus, cruciverba, da inserire nel Diario d'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

● Progetti di educazione ambientale - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del territorio e l'attivazione di comportamenti virtuosi mirati alla salvaguardia dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I progetti proposti sono "Insieme salviamo il pianeta", "Tutti sulla Terra con passo leggero", Progetti di educazione ambientale e consumo consapevole COOP", "Alla scoperta della collina morenica", "Quattro passi... alla scoperta della collina morenica", "Scopriamo l'agricoltura", "Plastic-free nelle scuole", "Oasi", "Prendersi cura".

Per questi progetti sono previste uscite didattiche sul territorio, laboratori di manipolazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Progetti gratuiti

● Plastic free - Scuola dell'Infanzia e Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rafforzare le competenze ecologiche, promuovere la diffusione delle buone pratiche per la raccolta differenziata, incoraggiare azioni volte a promuovere la pulizia dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

● **10 passi per salvare il pianeta - Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria**



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al tema del cambiamento climatico e promuovere buone pratiche, a scuola e a casa, per fronteggiare tale emergenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Descrizione attività

Il progetto si articola in una prima fase teorica in cui gli alunni apprenderanno le conoscenze relative ai fenomeni relativi al cambiamento climatico, e in una seconda fase pratica in cui verranno promosse iniziative per minimizzare l'impatto ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO</p>	<p>· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WAN.</p>
<p>Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: ICDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione del percorso per il conseguimento del patentino ICDL per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti per didattica digitale integrata e nuovi ambienti di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. RIVOLI GOZZANO D'ACQUISTO - TOAA8BL011

I.C. RIVOLI GOZZANO " PAJETTA" - TOAA8BL022

I.C. RIVOLI GOZZANO - SARAJEVO - TOAA8BL033

I.C. RIVOLI GOZZANO "ANDERSEN" - TOAA8BL044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Una prima valutazione viene fatta all'inizio dell'anno per rendersi conto del livello di "autonomia" posseduto dal bambino, in modo da fissare un punto di partenza e orientare la programmazione in rapporto ai suoi bisogni formativi. Successive valutazioni intermedie saranno previste per osservare il processo didattico e rimodulare le proposte educative, arricchire e potenziare le capacità dei bambini.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'educazione civica è costituita da una costante attenzione ad accettare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione o condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. RIVOLI/GOZZANO - TOIC8BL004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Una prima valutazione viene fatta all'inizio dell'anno per rendersi conto del livello di "autonomia" posseduto dal bambino, in modo da fissare un punto di partenza e orientare la programmazione in rapporto ai suoi bisogni formativi. Successive valutazioni intermedie saranno previste per osservare il processo didattico e rimodulare le proposte educative, arricchire e potenziare le capacità dei bambini.



L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

La valutazione verterà sull'acquisizione delle competenze relative ai seguenti nuclei tematici:

1. Costituzione, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Ciascuno di essi verrà modulato e declinato come segue:

1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE,TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

3. CITTADINANZA DIGITALE



Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline e per la valutazione delle verifiche scritte e delle prove orali sono state predisposte delle griglie, che prendono in considerazione le varie dimensioni dell'apprendimento, definite per le diverse classi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la



documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione persegue le seguenti finalità:

□ - orientare gradatamente l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e abilità

□ - sviluppare la sua capacità di valutarsi e valutare i contesti nei quali agisce

La valutazione disciplinare è realizzata sulla base dei seguenti criteri per l'emissione del voto:

□ - situazione di partenza

□ - situazione socio-culturale e familiare

□ - raggiungimento degli obiettivi diversificati per fasce di livello o, in casi particolari, individualizzati

□ - processo di apprendimento

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente

2. Relazione con gli altri

3. Rispetto degli impegni scolastici

4. Partecipazione alle attività

Tali criteri saranno valutati secondo la seguente rubrica:

1. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

1. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.

2. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.

3. Rispetta le regole condivise e l'ambiente.

4. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.

5. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.

6. Non rispetta le regole e l'ambiente.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

1. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.

2. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosì nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra

3. disponibilità alla collaborazione.

4. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

5. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo



classe.

6. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
7. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

3. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6. Non rispetta gli impegni scolastici.

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2. Partecipa in modo attivo e produttivo.
3. Partecipa in modo regolare
4. Partecipa in modo adeguato.
5. Partecipa in modo discontinuo.
6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dlgs 13/04/2017 n. 62 (GU n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Nota MI 03/10/2017 n. 742

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Nota MI 04/12/2020 n. 172 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria e Linee Guida.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. RIVOLI GOZZANO-VILLARBASSE - TOMM8BL015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione

docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione persegue le seguenti finalità:

- orientare gradatamente l'alunno verso lo sviluppo delle proprie attitudini e abilità
- sviluppare la sua capacità di valutarsi e valutare i contesti nei quali agisce

La valutazione disciplinare è realizzata sulla base dei seguenti criteri per l'emissione del voto:

- situazione di partenza
- situazione socio-culturale e familiare
- raggiungimento degli obiettivi diversificati per fasce di livello o, in casi particolari individualizzati
- processo di apprendimento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito



elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

La valutazione verterà sull'acquisizione delle competenze relative ai seguenti nuclei tematici:

1. Costituzione, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Ciascuno di essi verrà modulato e declinato come segue:

1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

Criteri di valutazione del comportamento



I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

Tali criteri saranno valutati secondo la seguente rubrica:

1. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

1. L'allievo rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
2. L'allievo rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3. L'allievo rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4. L'allievo rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5. L'allievo rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6. L'allievo non rispetta le regole e l'ambiente.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

1. L'allievo manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2. L'allievo instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3. L'allievo manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4. L'allievo manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5. L'allievo instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6. L'allievo non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe.
Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7. L'allievo si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

3. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile
3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante



5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6. Non rispetta gli impegni scolastici.

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2. Partecipa in modo attivo e produttivo.
3. Partecipa in modo regolare
4. Partecipa in modo adeguato.
5. Partecipa in modo discontinuo.
6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dlgs 13/04/2017 n. 62 (GU n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Nota MI 03/10/2017 n. 742

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. RIVOLI - GOZZANO - TOEE8BL016



I.C. RIVOLI GOZZANO DON MILANI - TOEE8BL027

I.C. RIVOLI GOZZANO VILLARB. - TOEE8BL038

Criteri di valutazione comuni

I docenti della Scuola Primaria sono chiamati ad esprimere per ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, un giudizio descrittivo attraverso un'operazione di valorizzazione della prospettiva formativa insita nel processo della valutazione stessa.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono il documento base per individuare gli Obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ciascun alunno per ogni disciplina. Essi individuano campi di sapere, conoscenze, abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze chiave europee come definite nel documento del Consiglio Europeo del 2018 "Raccomandazione".

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai Livelli di apprendimento che sono stabiliti a livello nazionale dalla normativa come di seguito indicato:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in relazione ad almeno quattro dimensioni:

1) Autonomia; 2) Tipologia della situazione (nuova o meno); 3) Risorse mobilitate per portare a termine il compito; 4) Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La scheda di valutazione, invece, è stata elaborata a cura delle singole Istituzioni scolastiche con delibera del Collegio dei Docenti in virtù dell'autonomia scolastica ed era suscettibile di modifiche nel corso del tempo in seno ad un processo di progressiva definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione di quanto indicato nelle Linee Guida.

La valutazione degli Alunni con disabilità certificata continua ad essere correlata agli obiettivi individuati nel PEI, allo stesso modo la valutazione degli Alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento tiene conto come sempre, del PDP predisposto dai docenti del consiglio di classe.

Nelle classi 4^ e 5^ è previsto l'insegnamento dell'educazione motoria a cui compete la programmazione e la valutazione della disciplina.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono i medesimi delle altre discipline. Anche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica i docenti della Scuola Primaria sono chiamati ad esprimere un giudizio descrittivo correlato ai Livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) come specificato in precedenza nei criteri di valutazione comuni.

In rispetto delle linee guida nazionali, la valutazione verte su tre principali ambiti:

1. Costituzione, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale.

Ciascuno di essi viene modulato e declinato come segue in base alla classe frequentata:

1. COSTITUZIONE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Classi prime: Comunicare i propri bisogni e ascoltare quelli degli altri per prevenire eventuali conflitti. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Intervenire nelle conversazioni rispettando i turni di parola.

Classi seconde: Comunicare i propri bisogni e ascoltare quelli degli altri per prevenire eventuali conflitti. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Intervenire nelle conversazioni rispettando i turni di parola.

Classi terze: Comprendere il valore della Costituzione. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune. Rispettare le regole del vivere civile.

Classi quarte: Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.

Avere consapevolezza delle conseguenze delle azioni e dei comportamenti propri e altrui.

Classi quinte: Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile.

Avere consapevolezza delle conseguenze delle azioni e dei comportamenti propri e altrui.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE,TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Classi prime: Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio ambiente e atteggiamenti di prevenzione della propria sicurezza e salute, anche attraverso il rispetto delle norme igieniche.

Classi seconde: Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti di prevenzione della propria sicurezza e salute, anche attraverso



un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.

Classi terze: Adottare comportamenti corretti in termini di sicurezza, igiene personale e salvaguardia dell'ambiente.

Classi quarte: Conoscere i principi di sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

Classi quinte: Conoscere i principi di sostenibilità, salvaguardia dei beni comuni e delle risorse naturali.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Classi prime: Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali nella comunicazione digitale.

Classi seconde: Conoscere e rispettare le principali norme comportamentali nella comunicazione digitale.

Classi terze: Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettandone le norme comportamentali.

Classi quarte: Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, nella consapevolezza di come esse possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.

Classi quinte: Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, nella consapevolezza di come esse possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento, della Religione cattolica e dell'Attività alternativa non è sottoposta a modifiche e continua ad essere disciplinata ai sensi dell'art.2, commi 3, 5 e 7 del Decreto n.62/2017.

I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività

Tali criteri saranno valutati secondo la seguente rubrica:

1. RISPECTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE



1. Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
2. Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3. Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4. Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5. Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6. Non rispetta le regole e l'ambiente.

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

1. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari
6. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe.
Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7. L'allievo si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

3. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI

1. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6. Non rispetta gli impegni scolastici.

4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

1. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2. Partecipa in modo attivo e produttivo.
3. Partecipa in modo regolare
4. Partecipa in modo adeguato.
5. Partecipa in modo discontinuo.



6. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dlgs 13/04/2017 n. 62 (GU n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Nota MI 03/10/2017 n. 742

Nota MI 10/10/2017 n. 1865 Indicazioni in merito a valutazione certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del Primo Ciclo d'Istruzione

Nota MI 04/12/2020 n. 172 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria e Linee Guida



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola per garantire il successo della formazione di ogni studente mette in atto una serie di Programmi Personalizzati.

La Direttiva del MIUR sui Bisogni Educativi Speciali (BES) del 27 dicembre 2012 vede interessati i bisogni di tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e che richiedono per tanto interventi individualizzati:

- alunni DvA (Diversamente Abili)
- alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)
- alunni con ADHD/DOP (Deficit di Attenzione e Iperattività / Disturbo Oppositivo Provocatorio);
- alunni con disturbi evolutivi specifici (Borderline cognitivo, Disturbo evolutivo specifico misto, Disturbi dell'area verbale e non verbale);
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, familiare, affettivo-relazionale etc. non sempre certificabili o diagnosticabili a livello sanitario. Per questi alunni può esistere documentazione medica o documentazione pedagogica e didattica, nonché segnalazione dei servizi sociali;
- alunni multculturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. La Scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e si prende cura degli studenti con BES elaborando piani didattici personalizzati. Il gruppo per l'integrazione, costituito a livello d'Istituto, il G.L.I., valuta insieme ai G.L.O. periodicamente le strategie più idonee al raggiungimento degli obiettivi indicati dalle Programmazioni Personalizzate. Nell'istituto si realizzano diversi progetti sull'inclusione e sono stati attivati percorsi di formazione dei docenti sull'autismo e sui BES. È stato realizzato uno Sportello d'ascolto usufruibile da tutti gli studenti di ogni ordine e grado, e dai docenti. Per fronteggiare le diverse difficoltà degli alunni si interviene promuovendo l'apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati, uso delle tecnologie multimediali, progettualità a classi aperte,



tutoring.

Un'ulteriore opportunità formativa per le Scuole di Villarbasse è rappresentata, ormai da vent'anni, dalla costante presenza e collaborazione con educatori, ragazzi e famiglie del "Progetto Davide" con il quale il nostro Istituto ha stipulato una convenzione (accordo di collaborazione "Polvere di Stelle").

Altre informazioni di rilievo:

- L'Istituto è destinatario di finanziamento per acquisto e manutenzione di sussidi didattici di cui art.13, comma 1 lettera b) legge 104/1992- Decreto USR Piemonte n.12313 del 22 agosto 2022.
- Parternariato con il Comune di Rivoli per Bando Regione Piemonte azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e alla povertà educativa BES 2022-23 e 2023-24 (DGR n.17-5415 de 2207/2022).

Punti di debolezza:

Assenza di mediatori culturali per il supporto all'accoglienza degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione), che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato (referente all'inclusione). Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Sono inoltre coinvolti nella definizione del PEI la famiglia e tutti gli esperti che collaborano al progetto educativo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione), che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato (referente all'inclusione). Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Sono inoltre coinvolti nella definizione del PEI la famiglia e tutti gli esperti che collaborano al progetto educativo dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nella definizione del PEI. Inoltre la scuola si impegna a: instaurare un rapporto di fiducia con la famiglia attraverso la valorizzazione della funzione educativa dei genitori; comprendere le attese, le ansie e le preoccupazioni dei genitori rispetto al percorso scolastico dell'alunno; comprendere e considerare le aspettative che i genitori hanno investito sui figli e sulla loro istruzione; offrire informazioni chiare sull'organizzazione del sistema scolastico. La famiglia e la scuola inoltre collaborano nel monitoraggio dell'azione educativa attraverso incontri periodici per condividere buone pratiche e favorire un dialogo costruttivo per il benessere dell'intera comunità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI contiene l'indicazione degli obiettivi prefissati per l'alunno, nonché le modalità per la verifica del suo percorso didattico. In particolare, la valutazione delle competenze afferenti alle diverse aree disciplinari sarà calibrata in considerazione della disabilità dell'alunno, dei suoi progressi, della sua storia scolastica, del suo impegno e della sua partecipazione alle attività didattiche. Inoltre sarà tenuta in considerazione anche la percezione-autovalutazione dell'alunno stesso e della sua famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola promuove attività di orientamento formativo mirate a supportare lo studente e la famiglia nella scelta di un percorso formativo opportuno.

Approfondimento

Particolare attenzione e progettualità in comunione con il Territorio nell'ambito dell'Inclusione per studenti e adulti.





Aspetti generali

PUNTI DI FORZA

Nell'istituto vi è una maggioritaria componente docenti delle scuole Infanzia/Primaria con formazione pedagogica per provenienza dal percorso di studi. Le aree di intervento e i compiti assegnati ai docenti sono definiti, condivisi e deliberati dal Collegio dei Docenti unificato in base ai reali bisogni della scuola. Lo stesso avviene per quanto riguarda il personale ATA.

La Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione di uno staff formato da due collaboratori del DS, i referenti di plesso e le Funzioni Strumentali al PTOF individuate dal Collegio unificato dei Docenti con incarichi distribuite nelle Aree identificate prioritarie.

Il Collegio dei Docenti è organizzato in Commissioni di lavoro; non mancano incarichi individuali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Discontinuità figura Direttore Servizi Amministrativi di ruolo.

Mancanza verticalità completa tra tutti gli ordini di scuola.

Da implementare la condivisione dei documenti identitari attraverso momenti di confronto tra docenti promuovendo il coinvolgimento di un maggior numero di docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituisce il Dirigente Scolastico e firma gli atti amministrativi in caso di sua assenza o impedimento.□ Rappresenta il Dirigente Scolastico su delega.□ Coordina azioni di autovalutazione d'Istituto in collaborazione delle Funzioni Strumentali.□ Supporta il D.S. in compiti organizzativi e nelle relazioni con reti di scuole, Amministrazione, Territorio.□ Predisponde il calendario dei Consigli di Classe e delle riunioni, coordina l'Esame di Stato.□ Cura i rapporti con le scuole in relazione ai docenti in comune.□ Coordina la commissione formazione classi.□ Coordina il piano uscite didattiche e viaggi d'istruzione della Scuola Secondaria di I grado.□ Coordina l'adozione dei libri di testo per la Scuola Secondaria di I grado.□ Gestisce le sostituzioni per le assenze del personale docente su indicazione del Dirigente Scolastico.□ Verbalizza le riunioni del Consiglio di Istituto.	2
Funzione strumentale	PTOF e Curricolo, Autovalutazione e innovazione, Inclusione, Area Informatica e nuove tecnologie, Orientamento e Continuità, Salute e benessere.	6



Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">□ Cura la programmazione educativa e didattica, predisponde le prove comuni. □ Promuove, in accordo con la F.S. al PTOF la sperimentazione didattico-educativa.	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ Partecipa allo staff su invito. □ Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso di appartenenza su delega. □ Legge la posta elettronica, trasmette le circolari e diffonde nel plesso le notizie pervenute dalla Presidenza. □ Verbalizza le riunioni di plesso. □ Collabora con le Figure Strumentali. □ Elabora e gestisce, su disposizioni del Dirigente Scolastico, il Piano Sostituzioni dei colleghi assenti. □ Supporta il Direttore Amministrativo nel coordinamento dei collaboratori scolastici di plesso (verifica disservizi o difficoltà). □ Controlla il registro firme dei collaboratori scolastici e consegna al DSGA il prospetto mensile riassuntivo. □ Raccorda con la Presidenza richieste e comunicazioni con gli EE. LL ed Enti esterni.	8
Animatore digitale	<p>Coordina, a stretto contatto con Dirigente Scolastico, Direttore Amministrativo e Team dell'Innovazione Digitale, la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD. □ Organizza la formazione per docenti, famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Coinvolge la comunità scolastica, favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'Attività dell'Animatore Digitale.</p>	5



Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento con i docenti ed il d.s. per la progettualità del Ptof	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento con i capodipartimento ed i Responsabili didattici per il Curricolo verticale dell'Istituto	1
Referente Scuola dell'Infanzia	Coordinamento con il d.s. ed i Responsabili di plesso per la didattica e l'organizzazione	1
Transizione ecologica e sostenibilità	Coordinamento con il d.s. per la progettualità del Ptof inerente ai progetti ambientali ed all'ecologia.	1
Referente DSA	Consulenza e progettazione per la fruizione del diritto allo studio per gli alunni con DSA. Partecipazione al GLI, elaborazione del P.A.I. unitamente alla F.S Inclusione.	1
Referente bullismo	Coordinamento con il d.s. delle attività per la prevenzione del bullismo, sensibilizzazione sul tema.	1
Referente autismo	Sensibilizzazione per l'inclusione sul tema Autismo, coordinamento delle azioni inclusive.	3
Referente Tirocinio	Coordinamento con le Università, le Scuole Superiori per l'attuazione dei Tirocini formativi a vantaggio degli Studenti.	1
Coordinatore del CDC (Scuola Secondaria di 1°grado)	Coordina l'attività didattico-educativa all'interno del CDC. Gestisce i rapporti con le famiglie. Cura la documentazione degli atti.	8
Mobility Manager	Promotore rapporto Scuola/ Comuni/Territorio per progettualità volta al miglioramento della viabilità generale e per lo sviluppo sostenibile	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Attività di recupero e potenziamento •Sostituzione colleghi assentiImpiegato in attività di:• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Attività di potenziamento svolta al fine di ampliare l'Offerta Formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Attività di potenziamento svolta al fine di ampliare l'Offerta Formativa, potenziare l'inclusione scolastica ed eventualmente presidiare alla sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, sulla base delle direttive generali impartite dal Dirigente Scolastico, ai servizi generali ed amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. In particolare adempie i seguenti compiti:

- Responsabilità del personale degli uffici e dei collaboratori scolastici.
- Gestione economico-finanziaria dell'Istituto.
- Elaborazione schede per programma annuale.
- *Variazioni e modifiche Conto Consuntivo.
- Accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate.
- Gestione adempimenti contributivi e fiscali.
- Gestione contratti di acquisto beni e servizi adempimenti connessi ai progetti.
- Tenuta registro permute, prestiti, comodato d'uso.
- Tenuta registri contabili obbligatori e del c.c. Postale.
- Rapporti banca.
- Tenuta registro dei contratti.
- Tenuta archivio relativi alla contabilità delle scuole.
- Responsabile interno del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016.
- Formazione personale amministrativo.

Ufficio protocollo

- Gestione del registro protocollo informatico: l'ufficio consulta la posta in arrivo via internet; protocolla la posta in arrivo e in uscita; notifica la posta interna agli interessati; gestisce il registro protocollo informatico; trasmette il registro protocollo giornaliero alla banca dati; tiene gli archivi informatici; si occupa dell'eliminazione email nelle caselle istituzionali.
- Predisponde la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

corrispondenza analogica e invia ai vari plessi la documentazione inerente la propria area. □ Secondo le direttive ricevute dal DS e dal DSGA predispone le circolari interne e le inoltra ai vari plessi tramite registro elettronico. □ Collabora con il DS e il DSGA per l'inoltro di mail e comunicazioni varie agli OO.CC, enti locali, genitori, circolari interne, avvisi su sito web, etc. □ Su disposizione del DS e del DSGA pubblica gli atti sull'Albo pretorio e Amministrazione trasparente. □ Provvede a raccogliere le richieste di interventi per manutenzione o altro e le inoltra all'ente locale o alle ditte o al collaboratore scolastico, verificando con il DSGA gli interventi effettuati.

Ufficio acquisti

Cura la contabilità, il magazzino e l'inventario, i viaggi d'istruzione, i progetti, i versamenti effettuati tramite PagoPA, gli emolumenti, le procedure in caso di sciopero. Provvede alla pubblicazione online di avvisi, bandi, circolari, verbali e delibere.

Ufficio per la didattica

Garantisce la gestione della carriera scolastica degli allievi, il necessario supporto alle attività didattiche e alla collaborazione con i docenti dei vari plessi e gli enti territoriali. In particolare: □ Cura le iscrizioni e i fascicoli personali degli allievi. □ Gestisce il rilascio di certificati e attestazioni e l'emissione delle schede di valutazione. □ Gestisce gli esoneri e le certificazioni di sport. □ Gestisce le statistiche riguardo l'Area Invalsi □ Segue l'adozione dei libri di testo. □ Gestisce i rapporti con le famiglie ed enti vari. □ Gestisce il regolamento per la somministrazione di farmaci vari. □ Predisponde tutti gli atti inerenti gli Esami di Stato. □ Gestisce, protocolla e archivia la posta in entrata e in uscita inerente alla propria area.

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Gestione giuridica ed economica del personale scolastico supplente. □ Gestione graduatorie insegnanti e personale ATA. □ Aggiornamento dell'organico. □ Predisposizione e pubblicazione avvisi di posti disponibili. □ Gestione assenze, permessi, recuperi e piano ferie del personale. □ Gestione pratiche urgenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.I.

riguardanti gli infortuni del personale.

- Gestione giuridica ed economica del personale scolastico di ruolo.
- Ricostruzione di carriera, trasferimenti, certificazioni.
- Collocamento a riposo.
- Gestione graduatorie interne insegnanti e personale ATA.
- Gestione assenze, permessi, recuperi e piano ferie del personale.
- Gestione pratiche urgenti riguardanti gli infortuni del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argoafamiglia.it>

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "S..bocciati" - progetto per il potenziamento del successo formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto riguarda attività formative per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in orario extrascolastico, presso i locali della Scuola. Il progetto mira a realizzare un'offerta formativa che sostenga anche gli studenti con minori opportunità, a ridurre i fattori di disagio relazionale scolastico e a sviluppare fattori protettivi dal rischio di insuccesso scolastico, a creare le condizioni per un miglioramento dei rapporti tra individuo e ambiente. Le attività vengono svolte da educatori



professionali selezionati con procedura pubblica.

Denominazione della rete: Salute e benessere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Docenti della scuola

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione con l'ASL TO3 e il COS per un progetto sperimentale elaborato dal Ministero della Salute la cui finalità consiste nel fornire assistenza socio-educativa agli alunni anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, e l'assistenza di psicologi.

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale ATA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa di formazione ha l'obiettivo di fornire elementi utili ed arricchire il patrimonio conoscitivo del personale scolastico (assistanti amministrativi e collaboratori scolastici) con particolare riferimento ai processi gestionali, amministrativi e contabili della scuola.

Denominazione della rete: Reti scuola sicura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità della rete consiste nel dare un supporto alle istituzioni scolastiche coinvolte nell'esecuzione degli adempimenti in merito alla sicurezza dell'ambiente di lavoro, alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia dell'integrità fisica di tutta la Comunità scolastica.

Tutto questo viene realizzato mediante iniziative di formazione del personale scolastico, l'individuazione di un esperto esterno avente funzioni di RSPP , individuazione del Medico competente mediante una stipula della Convenzione ASL TO 3.

Denominazione della rete: Rete per la formazione personale Docenti- PNFD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione per il personale Docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Iniziative di formazione rivolte ai docenti dirette a promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale, a sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa, migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione, favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

Denominazione della rete: Reti per l'inclusione (BES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità mediante lo



sviluppo della cultura dell'inclusione e la diffusione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni (es. Tutti Inclusi, Impresa Sociale con i bambini)

Denominazione della rete: Accordo di rete Essere Europa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e aggiornamento dei docenti su competenze in lingua francese diretta agli alunni del primo ciclo di istruzione e della scuola dell'infanzia.

La finalità di questa rete è di diffondere i principi fondamentali in tema di cittadinanza attiva.

scrivere agenda 2030

Denominazione della rete: Protocollo di intesa "Piano per la formazione" Ambito 6



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo promosso dall'UST per realizzare attività di formazione rivolte ai Dirigenti Scolastici e al personale docente e ATA degli Istituti Scolastici dell'ambito 6.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa

"Progettazione e realizzazione di attività e servizi rivolti allo sviluppo di un sistema formativo integrato"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di intesa tra il Comune di Rivoli e gli Istituti Scolastici della città al fine di pervenire ad omogenei ed elevati livelli di qualità dell'offerta formativa su tutto il territorio, promuovendo iniziative educative integrate, sostenendo la progettualità delle scuole e le azioni a garanzia del diritto allo studio.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Associazione Progetto Davide

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il protocollo prevede la realizzazione di progetti innovativi a favore dell'integrazione di ragazzi disabili intellettivi in collaborazione con l'Associazione Progetto Davide, che ha sede a Villarbasse.

Denominazione della rete: Convenzione tra scuole e I.C. Gobetti di Rivoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra scuole e I.C. Gobetti di Rivoli quale "Centro di riferimento amministrativo contabile" dell'unità territoriale per le necessità educative, per la concessione in uso di attrezzature tecniche e sussidi di supporto all'attività didattica di integrazione scolastica.



Denominazione della rete: Convenzione con Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Istituti di scuola secondaria di primo grado del territorio per l'accoglienza di studenti in alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di cassa con l'Istituto Bancario "Monte dei Paschi" di Siena - Agenzia di Rivoli:

- Accordo di rete con I.C. Buttigliera Alta e altre scuole del territorio
- Convenzioni per PASS per l'ASL TO3 e con il C.O.S.
- Partnernariato con il comune di Rivoli per bando regione Piemonte "Azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e povertà educativa degli alunni BES" (DGR n. 17-5415 del 22.07.2022)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività formativa docenti neo-immessi in ruolo

Periodo di formazione e prova per docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Visite a scuole innovative, formazione online o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività formativa in materia di sicurezza

Sono previsti i seguenti corsi obbligatori per tutti i docenti:

- corso di formazione base sulla sicurezza
- corso di formazione specifica sulla sicurezza

Sono altresì previsti i seguenti corsi destinati a personale docente individuato dalla Dirigente Scolastica:

- corsi in materia di sicurezza ASPP, SPILA, ASPSP, PREPOSTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	--



Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

Attività e corsi di formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e altri docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Attività in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Animatori digitali

Formazione personale docente per la realizzazione degli obiettivi PNRR 4.0

Collegamento con le priorità
del PNE docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Adesione alla Rete formazione personale ATA (amministrativi) - Scuola capofila I.C. Caselette.

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione personale ATA relative alla gestione amministrativa e procedure elettroniche, alle procedure di sicurezza.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività sia in presenza che online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Adesione alla Rete formazione personale ATA (collaboratori) - Scuola capofila I.C. Caselette.

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione personale ATA relative alle procedure di sicurezza.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività sia in presenza che online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo